

Cognome e matricola _____

Parte I. Riempire con le risposte. Per l'esame da 9 cfu, gli studenti sono esentati dallo svolgere la domanda (???)

1. In \mathbb{R}^3 consideriamo il piano $\pi : x + y + z = 0$ e la retta $r = \text{Span}\left\{\begin{pmatrix} \alpha \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}\right\}$.

a) Dire per quali valori di $\alpha \in \mathbb{R}$ si ha $\mathbb{R}^3 = \pi \oplus r$. _____

b) Calcolare, al variare di $\alpha \in \mathbb{R}$, la dimensione di $\{f \in \text{End}(\mathbb{R}^3) : f(\pi) \subseteq \pi \text{ e } f(r_\alpha) \subseteq r_\alpha\}$.

2. Sia A una generica matrice $m \times n$ a coefficienti in \mathbb{R} e consideriamo $M = A^t \cdot A$.

a) $\text{Ker}(M) = \text{Ker}(A)$? SI NO Perché? _____

b) $\text{Im}(M) = \text{Im}(A^t)$? SI NO Perché? _____

c) Gli autovalori di M sono reali? SI NO Perché? E di che segno? _____

3. Sia f l'endomorfismo di $\mathbb{R}_2[x]$ tale che $f(a + bx + cx^2) = a - 2b - c - (a + 3b + c)x^2 - (a + 4b)x^2$.

a) Scrivere la matrice di f rispetto alla base $B = \{1, x + x^2, x^2\}$:

$$\begin{pmatrix} \dots & \dots & \dots \\ \dots & \dots & \dots \\ \dots & \dots & \dots \end{pmatrix}$$

b) 1 è autovalore per f ? SI NO Se sì, trovare una base per il suo autospazio. _____

c) f è diagonalizzabile? SI NO Perché? _____

4. Sia φ il prodotto scalare di \mathbb{R}^3 che, in base canonica, ha matrice $\begin{pmatrix} k & 0 & 1 \\ 0 & -1 & 1 \\ 1 & 1 & -2 \end{pmatrix}$, dove k è un parametro reale.

a) Calcolare la segnatura $(\iota_+, \iota_-, \iota_0)$ di $\varphi|_{\text{Span}\{e_2, e_3\}}$ _____

b) Calcolare la segnatura $(\iota_+, \iota_-, \iota_0)$ di φ al variare di k _____

c) Per $k = 1$ trovare un vettore isotropo _____

Parte II. Giustificare la risposta in un foglio. Per l'esame da 9 cfu, gli studenti sono esentati dallo svolgere il punto (???)

Esercizio 1. Sia $f : V \rightarrow V$ un endomorfismo di uno spazio vettoriale reale. Per ogni autovalore reale $\lambda \in \mathbb{R}$ di f , consideriamo l'autospazio relativo

$$V_\lambda = \text{Ker}(f - \lambda \cdot \text{id})$$

(qui id è l'identità di V), e il sottospazio di V

$$W_\lambda = \text{Im}(f - \lambda \cdot \text{id}).$$

- (1) Se $V = \mathbb{R}^2$ e f è dato dalla moltiplicazione per la matrice $A = \begin{bmatrix} \lambda & 1 \\ 0 & \lambda \end{bmatrix}$ allora dimostrare che $\dim(V_\lambda \cap W_\lambda) > 0$ trovando una base di $V_\lambda \cap W_\lambda$.
- (2) In generale, dimostrare che se f è diagonalizzabile con autovalori distinti $\lambda_1, \dots, \lambda_k$ allora per ogni λ_i il sottospazio W_{λ_i} è la somma di tutti gli autospazi diversi da V_{λ_i} [si può considerare una base di autovettori e la matrice diagonale associata...; oppure per ogni vettore $\underline{v} \in V$ scrivere $\underline{v} = \underline{v}_1 + \dots + \underline{v}_k$ come somma di autovettori relativi a autovalori distinti e osservare che $f(\underline{v}) - \lambda_i \cdot \underline{v}$ sta in ...]. Dedurre che in questo caso $V_{\lambda_i} \cap W_{\lambda_i} = \{\underline{0}\}$.
- (3) Sia $\varphi > 0$ un prodotto scalare definito positivo su V . Dedurre dal punto (2) e dal teorema spettrale che se f è simmetrico allora $W_\lambda = (V_\lambda)^\perp$ per ogni autovalore λ .
- (4) Nelle stesse ipotesi di (3), dedurre le stesse conclusioni di (3) nel caso in cui f è ortogonale e λ è un autovalore reale.